

Configurazione dell'importazione LDAP in CMS versione 3.0

Sommario

[Introduzione](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Premesse](#)

[Impostazioni LDAP Meeting Server](#)

[Configurazione](#)

[Server LDAP](#)

[Mapping LDAP](#)

[ldapSource](#)

[Importazione LDAP](#)

[Verifica](#)

[Ulteriori informazioni](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto come importare utenti da una directory LDAP (Lightweight Directory Access Protocol). Ciò consente agli utenti finali di accedere tramite Cisco Web App con il proprio account per gestire gli spazi e partecipare alle riunioni.

Contributo di Jefferson Madriz e Octavio Miralrio, Cisco TAC Engineers.

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Active Directory
- CMS versione 3
- API (Application Programming Interface)

Nota: La configurazione di LDAP è facoltativa e non deve essere completata se si desidera abilitare solo l'accesso Guest. Se non desideri abilitare gli accessi utente all'app Web, ignora questa attività.

Componenti usati

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulle seguenti versioni software e hardware:

- CMS versione 3.0
- Directory LDAP di Windows

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Premesse

Impostazioni LDAP Meeting Server

Percorso/indirizzo server LDAP: indirizzo IP di rete del server LDAP.

Nome: un'etichetta per identificare gli oggetti nell'API.

Nome utente/password LDAP: credenziali utilizzate per la connessione al server LDAP.

Numero porta/porta: Porta di rete da utilizzare per la connessione al server LDAP.

Sicurezza: Se abilitata, la connessione utilizza il protocollo LDAP protetto.

Nome distinto/DN di base: Percorso LDAP in cui Meeting Server esegue la ricerca degli utenti.

Filtro: Filtro di ricerca che definisce gli oggetti LDAP da includere nella ricerca.

Per ogni utente corrispondente alle impostazioni di ricerca sopra indicate, in Meeting Server viene creato un utente con le espressioni di mapping campi definite dall'amministratore. I mapping possono utilizzare espressioni regex e nomi di proprietà LDAP per costruire risultati in base ai valori LDAP dell'utente importato. Di seguito sono riportati i mapping dei campi più utilizzati.

Nome/Mapping nomi visualizzati: Nome visualizzato per l'utente nelle ricerche utente e nelle directory in Meeting Server.

Nome utente/jidMapping: Nome utente utilizzato dall'utente per l'accesso tramite app Web. Il risultato deve essere univoco per ogni utente

Nome spazio/coSpaceNameMapping: Etichetta assegnata allo spazio generato automaticamente per l'utente

Parte utente URI spazio/coSpaceUriMapping: Definisce la parte utente dell'URI (Uniform Resource Identifier) per lo spazio generato automaticamente per l'utente. Il risultato deve essere univoco per ogni utente.

Parte utente URI secondario spazio/coSpaceSecondaryUriMapping: Definisce un URI secondario per lo spazio generato automaticamente per l'utente (facoltativo). Generalmente utilizzato per assegnare un URI di stile E164 allo spazio, il risultato deve essere univoco per ogni utente.

ID chiamata spazio/coSpaceCallIdMapping: Imposta l'ID chiamata per lo spazio generato automaticamente per l'utente (facoltativo). Se non è definito, viene generato automaticamente un ID chiamata casuale. Il risultato deve essere univoco per ogni utente

Configurazione

Per l'esempio di distribuzione semplificata, in questo esempio viene illustrata l'importazione di tutti gli utenti da Active Directory. L'importazione supporta facoltativamente la creazione di uno spazio personale per ogni utente importato. Questa configurazione può essere eseguita con Webadmin, o API; non è possibile configurare entrambi contemporaneamente.

Server LDAP

1. Accedere all'interfaccia Webadmin di Meeting Server
2. Passare a **Configurazione > API**.
3. Utilizzare la casella di input **Filtro** e immettere **ldapServers** per filtrare la visualizzazione elenco.
4. Selezionare la freccia accanto all'oggetto **/api/v1/ldapServers**.
5. Fare clic su **Crea nuovo** per configurare un nuovo oggetto **ldapServers**.

Filter (2 of 116 nodes)

Object configuration

object id	address	portNumber
no objects of this type are present, or none match any filters that may be in use		

</api/v1/ldapServers/<id>>

6. Immettere i valori del server. I valori di esempio seguenti devono essere aggiornati in base all'ambiente.

Indirizzo: 10.15.13.90 (o FQDN)

nome: Utenti MXC

numero porta: 3268

username: CN=utente1,OU=CMSusers,DC=mx,DC=lab

password: <Password per l'utente specificato>

sicuro: impostare su true

Object configuration	
address	10.15.13.90
name	MXC Users
username	CN=user1,OU=CMSusers,DC=mx,DC=lab
portNumber	3268
secure	true

7. Fare clic su **torna a elenco oggetti** per tornare all'elenco completo degli oggetti API.

Mapping LDAP

1. Utilizzare la casella di input **Filtro** e immettere **ldapMappings** per filtrare la visualizzazione elenco.
2. Selezionare la freccia accanto a **/api/v1/ldapMappings**.
3. Selezionare **Crea nuovo oggetto** per configurare un nuovo oggetto **ldapMappings**.
4. Configurare le espressioni di mapping campi. Questi valori possono essere personalizzati in

base alla distribuzione. Per semplificare la distribuzione, è consigliabile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica dell'utente come nome utente (jidMapping) e creare spazi per tutti gli utenti importati.

jidMapping: \$mail\$

mapping nome: \$cn\$

coSpaceUriMapping: \$sAMAccountName\$.space

coSpaceNameMapping: \$cn\$ spazio

Object configuration	
jidMapping	\$mail\$
nameMapping	\$cn\$
cdrTagMapping	
coSpaceNameMapping	\$cn\$ space
coSpaceUriMapping	\$sAMAccountName\$.space
coSpaceSecondaryUriMapping	
coSpaceCallIdMapping	
authenticationIdMapping	

5. Fare clic su **torna a elenco oggetti** per tornare all'elenco completo degli oggetti API.

IdapSource

1. Utilizzare la casella di input **Filtro** e immettere **IdapSources** per filtrare la visualizzazione elenco.
2. Selezionare la freccia accanto a **/api/v1/IdapSources**.
3. Selezionare **Crea nuovo** per configurare un nuovo oggetto **IdapSources**.
4. Il parametro **server** deve essere impostato sull'ID dell'oggetto **IdapServers** creato nei passaggi precedenti.
5. Il parametro **mapping** deve essere impostato sull'ID dell'oggetto **IdapMappings** creato nei passaggi precedenti.
6. Configurare i parametri **baseDn** e **filter**. Questi valori definiscono la ricerca eseguita nel server LDAP durante l'importazione degli utenti.

BaseDn OU=CMSusers,DC=mx,DC=lab

filtro (&(objectCategory=person)(sAMAccountName=*)) o

(&(sAMAccountType=805306368)(sAMAccountName=*)(mail=*))

Object configuration	
server	d23ff491-6b35-4fdf-91e3-9587a5956340
mapping	c02e12dc-7482-4167-9e05-a4312f5e8133
baseDn	OU=CMSusers,DC=mx,DC=lab
filter	(&(objectCategory=person)(sAMAccountName=*))
nonMemberAccess	true

Nota: : Se la directory contiene un numero elevato di utenti (più di 10.000) o non si desidera abilitare tutti gli utenti, è possibile modificare il nome distinto di base e il filtro in modo che

siano destinati a un gruppo o a un insieme di utenti più specifici. Consultare l'amministratore LDAP.

La configurazione LDAP per l'importazione degli utenti è ora completa e pronta per l'esecuzione di una sincronizzazione LDAP.

Importazione LDAP

Con gli oggetti **ldapServer**, **ldapMapping** e **ldapSource** creati, è necessario eseguire il processo di importazione/sincronizzazione LDAP per importare gli utenti. Il processo di sincronizzazione deve essere rieseguito ogni volta che si desidera che le modifiche degli utenti nel server LDAP vengano aggiornate in Meeting Server.

1. Accedere all'interfaccia Webadmin di Meeting Server.
2. Passare a **Configurazione > Active Directory**:
3. Selezionare **Sync Now** (Sincronizza ora) nella parte inferiore della pagina.

Nota: È comunque possibile utilizzare Sync Now anche se la configurazione in questa pagina non è utilizzata.

Verifica

Dopo uno o due minuti, selezionare **Stato > Utenti** per visualizzare gli utenti creati dall'importazione LDAP.

Passare a **Configurazione>Spazi** e verificare che gli spazi creati per gli utenti importati siano visualizzati.

Users

Filter

Name	Email	XMPP ID
user1@mx.c.lab	user1@mx.c.lab	user1@meet.mx.c.lab
user2@mx.c.lab	user2@mx.c.lab	user2@meet.mx.c.lab

1

Se l'elenco utenti è vuoto, passare a **Log > Registro eventi** e individuare le voci con l'**operazione di sincronizzazione LDAP**. Eventuali errori relativi agli attributi mancanti o duplicati indicano che i mapping dei campi o i criteri di ricerca devono essere modificati per evitare errori. Se necessario, è possibile utilizzare **Configuration > API** per modificare i valori impostati in precedenza, quindi ripetere la sincronizzazione LDAP.

Ulteriori informazioni

[Suggerimenti ed esempi su LDAP](#)